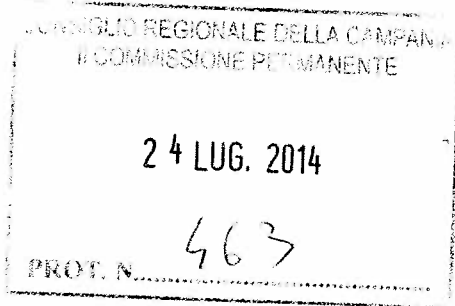




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 261 del 11.07.2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio Gambardella Luigi c/ Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3064/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 80175,08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

REG. GEN. n. 1089/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. Magda Fabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dot. Carlo D'Orta

Il Presidente  
Pietro Foglia

Rif. Prot. n. 14368 del 17.07.2014

IX Legislatura

Pervenuta il 16/07/2014





**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ ANM.LVA  
REG. GEN. N. **1089/II**

Dipartimento:

**Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
261	11/07/2014	53	8	13

**Oggetto:**

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 149/11 del 03/10/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Gambardella Luigi c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3064/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 80.175,08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : D4CC42785C3526B0A495BE1F19B4CA9C96A812DF

Allegato nr. 1 : 23F06DE4D4FDAF52ED65AC2EA53BA1D05386D795

Allegato nr. 2 : 54166AD72F95A9C209CC569F9339E5337FC93C04

Allegato nr. 3 : B95371FB431E724B56C8126DDF88DA3A8C513437

Allegato nr. 4 : 27C222979D9DAED57629224E65948E111104832A

Allegato nr. 5 : FEF4F324FEB77360790E3B837196A572A8927DDF

Frontespizio Allegato : 9D9BEFF486FE2E672FA3F029F4EB9154C1F862FD

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0014368/A**

Del 17/07/2014 10 08 31

Da CR A SERDA

Data, 14/07/2014 - 15:18



SDA  
16/7/2014

80125,08



Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano



Dipartim.

Direzione G.

53

8

55

13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

11/07/2014

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1088/11

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 149/11 del 03/10/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Gambardella Luigi c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3064/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 80.175,08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	<b>ASSENTE</b>
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	<b>ASSENTE</b>
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Gaetano	GIANCANE	<b>ASSENTE</b>
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0014368/A

Del 17/07/2014 10:08:31

Da CR A SERDA



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

**PREMESSO:**

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 25/07/2007 e rinotificato in data 8/11/2007, iscritto al Registro Generale n. 115/07 il sig. Gambardella Luigi (C.F. GMB LGU 73H08 F912F), in qualità di titolare della ditta "Vivai e Piante Gambardella Luigi" svolgente attività sui terreni condotti in affitto e siti in Comune di Mercato San Severino(SA), identificati in catasto alla partita 1653 foglio 13 part.lla 36 e 37, difeso dal procuratore legale antistatario avv. Raffaele Ruggiero, ha convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai terreni da lui coltivati allagatisi a seguito della tracimazione del torrente Solofrana, avvenuta nella serata del 29/10/2003;
- b. che con sentenza n. 149/2011 del 3/10/2011, depositata in data 15/11/2011, e notificata in forma esecutiva il 30/07/2012, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dal ricorrente, nonché alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario, ed alle spese di CTU, nella seguente misura: € 47.063,50 a favore del ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 29.10.2003 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 5.734,20 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Raffaele Ruggiero, di cui € 604,20 per spese, € 2.230,00 per diritti, € 2.900,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto; € 2.506,10 a favore del ricorrente per le spese di CTU;
- c. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 18/04/2012 con spese di registrazione pari ad € 2.022,40;
- d. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17 settembre 2012;
- e. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota prot. n. 63345 del 28/01/2013 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 874733 del 27/11/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, per la predisposizione degli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio;
- g. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 96371 del 07/02/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Raffaele Ruggiero, di documentare le spese di CTU e di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- h. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 16/04/2013 acquisita in atti con protocollo n. 269705, che si allega alla presente, il procuratore antistatario avv. Raffaele Ruggiero ha quantificato le spese di lite, inviando una fattura pro-forma, e con successiva nota prot. n. 284315 del 22/04/2013 ha documentato le spese di CTU e di registrazione della sentenza;
- i. che il Settore Genio Civile di Salerno ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la valutazione della congruità delle suddette spese con nota prot. n.393425 del 03/06/2013 e sollecitando con successiva nota con prot. 470101 del 01/07/2013;
- j. che in data 09/08/2013 il Settore provinciale Genio Civile di Salerno ha avviato la proposta di delibera, con PD n. 15965, avente ad oggetto "*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n.149/2011 del 3/10/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Gambardella Luigi c/ la Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3064/07. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 79.619,37. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.*";
- k. che a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale, in attuazione della D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, la delibera suddetta è stata riproposta con PD n. 27315 del 11/12/2013;



- l. che essendo intervenuta la fine dell'esercizio finanziario 2013, la suddetta proposta di delibera non è stata approvata e si è provveduto successivamente alla sua archiviazione, in attesa di riproporla con i riferimenti del nuovo bilancio;
- m. che, non avendo a tutt'oggi avuto dall'Avvocatura regionale il riscontro delle note n. 393425 del 03/06/2013 e n. 470101 del 01/07/2013 sulla congruità, si procede alla liquidazione della sola spesa sentenziata;
- n. che risulta necessario adottare ogni celere adempimento amministrativo teso al riconoscimento del debito fuori bilancio, onde scongiurare il verificarsi di danno erariale per omissioni o ritardo nell'adozione degli atti di competenza di questa U.O.D.;

## RILEVATO

- a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 67.719,82 di cui € 47.063,50 per sorta capitale, € 8.047,86 per rivalutazione monetaria dal 29.10.2003 al 03.10.2011, € 12.608,46 per interessi legali fino al 31/03/2014;
- b. che le spese di lite, come da documentazione acquisita, ammontano complessivamente ad euro € 7.926,76 di cui: € 604,20 per esborsi liquidati in sentenza, € 5.130,00 per diritti e onorari liquidati in sentenza, € 641,25 per rimborso spese generali (12,5%), € 230,85 per C.P.A. (4%), ed € 1.320,46 per IVA (22%), con attribuzione al procuratore antistatario avv. Raffaele Ruggiero di € 6.772,51 ed € 1.154,25 per ritenuta d'acconto;
- c. che, come da documentazione acquisita, le spese di registrazione della sentenza pagate dalla parte vincitrice con il modello F23 ammontano ad € 2.022,40;
- d. che le spese di CTU, come liquidate in sentenza e da fattura acquisita, ammontano ad € 2.506,10;
- e. che tale debito, complessivamente pari ad € 80.175,08 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 149/11 del 3/10/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

## CONSIDERATO

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 80.175,08 in esecuzione della sentenza 149/11 del 3/10/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016 con L.R. n. 3 del 16/01/2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 Gennaio 2014;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di Stabilità Regionale 2014) con L.R. n.4 del 16/1/2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 Gennaio 2014;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04/04/2014, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- h. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (Dip 55 – DG 13);



- i. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08”;
- j. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
- k. che la Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- l. che l’art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell’art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l’art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell’ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

**RITENUTO**

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del “debito fuori bilancio” per un importo complessivo di € 80.175,08 al lordo della ritenuta d’acconto di € 1.154,25, come di seguito ripartito:

— Sig. Gambardella Luigi	€ 72.248,32;
— Avv. Raffaele Ruggiero	€ 7.926,76 (al lordo della rit. d'acc. di € 1.154,25);

- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08” di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 80.175,08, mediante prelievo di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell’importo di € 80.175,08 appartenente alla categoria dei “debiti fuori bilancio”;
- e. di voler demandare al Dirigente della Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile (53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 80.175,08 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. che allo scopo di evitare all’Ente ulteriore aggravio di spesa per l’effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

**PRECISATO CHE**



- a. che alla presente deliberazione sono allegata n. 2 schede di rilevazione di partita debitoria, una per il ricorrente e una per gli avvocati, che ne costituiscono parte integrante;

**VISTO:**

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;  
 b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;  
 c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;  
 d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;  
 e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;  
 f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;  
 g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;  
 h. la sentenza n. 149/11 del 03/10/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;  
 i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;  
 j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;  
 k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;  
 l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;  
 m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

**PROPONGONO** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- 1 di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 149/11 del 03/10/2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 80.175,08 (Ottantamilacentosettantacinque/08), al lordo della ritenuta d'acconto di € 1.201,95, come di seguito ripartita:
  - Sig. Gambardella Luigi € 72.248,32;
  - Avv. Raffaele Ruggiero € 7.926,76 (al lordo della rit. d'acc. di € 1.154,25)
- 2 di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
  - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 80.175,08;
  - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 80.175,08;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- 4 di demandare al Dirigente della Direzione generale per il lavori pubblici e la protezione civile (53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 80.175,08 da assumersi sul capitolo 160 collegato



- 5 alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5 di prendere atto che l'importo di € 80.175,08 (Ottantamilacentosettantacinque/08) rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 6 di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 6.1 Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 6.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania:
    - 6.2.1 Lavori Pubblici e protezione civile;
    - 6.2.2 Risorse finanziarie ;
  - 6.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
  - 6.4 al BURC per la pubblicazione;
  - 6.5 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
  - 6.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).





## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	261	del	11/07/2014	DIPART.	DIR GEN /DIR STAFF DIP	UOD/STAFF DIR GEN
				53 55	8 13	13

**OGGETTO :**  
*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 149/11 del 03/10/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Gambardella Luigi c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 3064/07.  
 Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 80.175,08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.*

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Mautone Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	<b>11/07/2014</b>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		<b>14/07/2014</b>

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

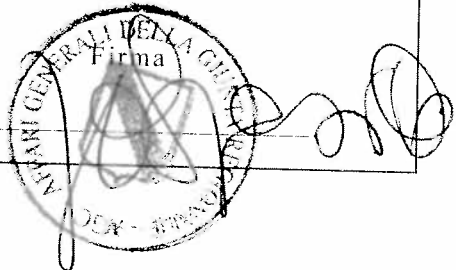
---



---

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.







## Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 11/04/2014

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 3064/07

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 149/11 del 03/10/2011 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 874733 del 27/11/2012 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

#### ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** sig. Gambardella Luigi (C.F. GMB LGU 73H08 F912F)

**Oggetto della spesa:** Sentenza n. 149/2011 del 3/10/2011, con la quale il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni causati ai terreni coltivati dal ricorrente, allagatisi a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta nella serata del 29/10/2003;

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 25/07/2007 e rinotificato in data 8/11/2007, iscritto al Registro Generale n. 115/07 il sig. Gambardella Luigi (C.F. GMB LGU 73H08 F912F), in qualità di titolare della ditta "Vivai e Piante Gambardella Luigi" svolgente attività sui terreni condotti in affitto e siti in Comune di Mercato San Severino(SA), identificati in catasto alla partita 1653 foglio 13 part.lla 36 e 37, difeso dal procuratore legale antistatario avv. Raffaele Ruggiero, ha convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai terreni da lui coltivati allagatisi a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta nella serata del 29/10/2003. Con sentenza n. 149/2011 del 3/10/2011, depositata in data 15/11/2011, notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17 settembre 2012, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dal ricorrente, ed alle spese di CTU, nella seguente misura: € 47.063,50 a favore del ricorrente oltre rivalutazione monetaria dal 29.10.2003 fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo; € 2.506,10 a favore del ricorrente per le spese di

CTU. La sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 18/04/2012 con spese di registrazione pari ad € 2.022,40. Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota prot. n. 817894 del 7/11/2012 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 874733 del 27/11/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, per la predisposizione degli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 96371 del 07/02/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Raffaele Ruggiero, di documentare le spese di CTU e di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza. Con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 16/04/2013 acquisita in atti con protocollo n. 269705, che si allega alla presente, il procuratore antistatario avv. Raffaele Ruggiero ha quantificato le spese di lite, inviando una fattura pro-forma, e con successiva nota prot. n. 284315 del 22/04/2013 ha documentato le spese di CTU e di registrazione della sentenza. Il Settore Genio Civile di Salerno ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la valutazione della congruità delle suddette spese con nota prot. n. 393425 del 03/06/2013 e sollecitando con nota prot. 470101 del 01/07/2013. Non avendo a tutt'oggi avuto dall'Avvocatura regionale il riscontro delle note n. 393425 del 03/06/2013 e n. 470101 del 01/07/2013, si procede alla liquidazione della spesa come sentenziata.

Dall'esame della sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 si evince che il debito ammonta a complessivi € 72.248,32 (settantadueemiladuecentoquarantotto/32), da riconoscere a favore di Gambardella Luigi (C.F. GMBLUGU73H08F912F) e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 sorta capitale	€ 47.063,50
	A2 Rivalutazione monetaria dal 29/10/2003 al 3/10/2011	€ 8.047,86
	A3 Interessi legali fino al 31/03/2014	€ 12.608,46
	A4 Spese CTU liquidate in sentenza	€ 2.506,10
	A5 Spese di registrazione documentate	€ 2.022,40
	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 72.248,32</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi poichè liquidati in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

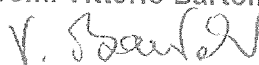
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 72.248,32 (settantaduemiladuecentoquarantotto/32).

Allega la seguente documentazione :

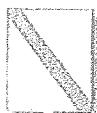
1. sentenza n. 149 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota a firma dell'avv. Raffaele Ruggiero prot. n. 269705 del 16/04/2013
3. nota a firma dell'avv. Raffaele Ruggiero prot. n. 284315 del 22/04/2013;

Salerno, 11/04/2014

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli







## Giunta Regionale della Campania

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 11/04/2014

Dipartimento 53 Direzione Generale 08 U.O.D. 13

Prat. Avv.ra n. 3064/07

Il sottoscritto geom. Vittorio Bartoli in qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. 13 "Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile" della Direzione Generale 08 "Lavori Pubblici e Protezione Civile", Dipartimento 53 "Politiche territoriali", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 149/11 del 03/10/2011 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 874733 del 27/11/2012 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

#### ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** avv. Raffaele Ruggiero (C.F. RGGRFL39D28F912Q)

#### Oggetto della spesa

Pagamento delle spese di lite all'avv. Raffaele Ruggiero, di cui alla Sentenza n. 149/2011 del 3/10/2011, per i danni subiti dal Sig. Gambardella Luigi a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta nella serata del 29/10/2003;

#### Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

#### Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 25/07/2007 e rinotificato in data 8/11/2007, iscritto al Registro Generale n. 115/07 il sig. Gambardella Luigi (C.F. GMB LGU 73H08 F912F), in qualità di titolare della ditta "Vivai e Piante Gambardella Luigi" svolgente attività sui terreni condotti in affitto e siti in Comune di Mercato San Severino(SA), identificati in catasto alla partita 1653 foglio 13 part.ile 36 e 37, difeso dal procuratore legale antistatario avv. Raffaele Ruggiero, ha convenuto in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati ai terreni da lui coltivati allagatisi a seguito della tracimazione del torrente Solofrana avvenuta nella serata del 29/10/2003. Con sentenza n. 149/2011 del 3/10/2011, depositata in data 15/11/2011, notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 17 settembre 2012, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda attorea e ha condannato la Regione Campania alla refusione delle spese di lite con attribuzione a favore del procuratore antistatario, nella seguente misura: € 5.734,20 per spese di lite a favore dell'avvocato antistatario Raffaele Ruggiero, di cui € 604,20 per spese, € 2.230,00 per diritti, € 2.900,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese,

IVA e CPA sul dovuto. Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota prot. n. 817894 del 7/11/2012 rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente le somme per cui è condanna. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 874733 del 27/11/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, per la predisposizione degli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio. Il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 96371 del 07/02/2013 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Raffaele Ruggiero, di documentare le spese di CTU e di registrazione della sentenza, e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza. Con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 16/04/2013 acquisita in atti con protocollo n. 269705, che si allega alla presente, il procuratore antistatario avv. Raffaele Ruggiero ha quantificato le spese di lite, inviando una fattura pro-forma, e con successiva nota prot. n. 284315 del 22/04/2013 ha documentato le spese di CTU e di registrazione della sentenza. Il Settore Genio Civile di Salerno ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la valutazione della congruità delle suddette spese con nota prot. n. 393425 del 03/06/2013 e sollecitando con nota prot. 470101 del 01/07/2013. Non avendo a tutt'oggi avuto dall'Avvocatura regionale il riscontro delle note n. 393425 del 03/06/2013 e n. 470101 del 01/07/2013, si procede alla liquidazione della spesa come sentenziata.

Dall'esame della sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 e dalla documentazione acquisita, si evince che il debito ammonta a complessivi € 7.926,76 (settemilanovecentoventisei/76), da riconoscere a favore dell'avv. Raffaele Ruggiero (C.F. RGGRFL39D28F912Q) e risulta essere così costituito:

<b>B SPESE LEGALI</b>		
B1	Diritti e onorari liquidati in sentenza	€ 5.130,00
B2	12,50% Rimborso spese generali	€ 641,25
B3	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 230,85
B4	Totale imponibile	€ 6.002,10
B5	+IVA 22,00% su imponibile	€ 1.320,46
B6	Esborsi liquidati in sentenza	€ 604,20
B7	<b>TOTALE SPESE LEGALI</b>	<b>€ 7.926,76</b>
B8	20% Ritenuta d'acconto	€ 1.154,25
B9	Netto a pagarsi	€ 6.772,51
B10	Totale da liquidare al lordo della rit. d'acc.	€ 7.926,76

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**  
Sentenza n. 149/11 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n.149 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;

- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

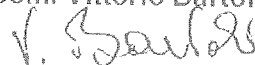
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 7.926,76 (settemilanovecentoventisei/76).

Allega la seguente documentazione :

1. sentenza n. 149 del 3/10/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota a firma dell'avv. Raffaele Ruggiero prot. n. 269705 del 16/04/2013
3. nota a firma dell'avv. Raffaele Ruggiero prot. n. 284315 del 22/04/2013

Salerno, 11/04/2014

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Vittorio Bartoli







Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento  
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche  
Attuazione Espropriazioni  
Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0128/43 20/02/2013

Missioni - Geotecnica, opere pubbliche, difesa del suolo

Responsabilità - Contenzioso Civile e Penale

Classifica - 15, Fascicolo - 22 del 2013



REGIONE CAMPANIA M. 01 - M. 02 - M. 03 - M. 04 - M. 05 - M. 06 - M. 07 - M. 08 - M. 09 - M. 10 - M. 11 - M. 12 - M. 13 - M. 14 - M. 15 - M. 16 - M. 17 - M. 18 - M. 19 - M. 20 - M. 21 - M. 22 - M. 23 - M. 24 - M. 25 - M. 26 - M. 27 - M. 28 - M. 29 - M. 30 - M. 31 - M. 32 - M. 33 - M. 34 - M. 35 - M. 36 - M. 37 - M. 38 - M. 39 - M. 40 - M. 41 - M. 42 - M. 43 - M. 44 - M. 45 - M. 46 - M. 47 - M. 48 - M. 49 - M. 50 - M. 51 - M. 52 - M. 53 - M. 54 - M. 55 - M. 56 - M. 57 - M. 58 - M. 59 - M. 60 - M. 61 - M. 62 - M. 63 - M. 64 - M. 65 - M. 66 - M. 67 - M. 68 - M. 69 - M. 70 - M. 71 - M. 72 - M. 73 - M. 74 - M. 75 - M. 76 - M. 77 - M. 78 - M. 79 - M. 80 - M. 81 - M. 82 - M. 83 - M. 84 - M. 85 - M. 86 - M. 87 - M. 88 - M. 89 - M. 90 - M. 91 - M. 92 - M. 93 - M. 94 - M. 95 - M. 96 - M. 97 - M. 98 - M. 99 - M. 100	
DATA	20 FEB. 2013
ORA	20 FEB. 2013
UFFICIO	01 Settore Contenzioso Civile e Penale
CAV. VERBALE	ME/1002/100

Area 15  
10 Settore Prov.le del  
Genio Civile di Salerno  
Via Sabatini, n. 3  
84121 - SALERNO

Area 04  
01 Settore Contenzioso Civile e Penale  
Via Marina, 19/C - Pal. Armiteri  
80133 NAPOLI

Oggetto: Prat. n. 3064/07. Avv.ra. Invio sentenza n. 149/11 resa dal TRAP presso la Corte di Appello di Napoli relativa al ricorrente Gambardella Luigi. Predisposizione degli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Si riscontra la nota n. 63345 del 28.01.13, del Settore Contenzioso Civile e Penale, con la quale viene trasmessa la Sent. n. 149/11, completa, e si comunica che questo Settore non ha avuto alcun ruolo né ha svolto alcuna funzione circa l'insorta controversia e non è stato possibile reperire alcuna documentazione riconducibile al ricorso.

Vorrà, pertanto, il Settore Prov.le del Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Allegato: nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 63345 del 28.01.13.

Dot. Italo Giulivo



Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Avvocatura  
Settore Contenzioso Civile e Penale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0063345 28/01/2013

ALBANIA CONTROVERSIONE CIVILE E PENALE  
RUBRICAZIONE GENERALE  
CLASSIFICAZIONE



N. Pratica: cc 32.68/06- 4414/04-3685/08-3687/08-3684/08-3064/07

Oggetto:

Trasmissione sentenze nn. 115/09-145/08-8/12-15/12-13/12-149/11 rese dal Trap nei confronti di Buglione Pasqualina-Talamo Angelo + l- Di Luccio Celeste + l- Marino Rosalba + l-Marino Rosalba n.q. di erede di Orlando Nicola-Gambardella Luigi. }

Si trasmette copia delle sentenze in oggetto, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna.

Si evidenzia che la mancata liquidazione potrebbe comportare un ulteriore aggravio di spese, conseguente all' esecuzione forzata.

Si invita, pertanto, il Settore in indirizzo a predisporre i provvedimenti di competenza.

IL Dirigente del Settore  
Avv. Fabrizio Nuceforo

Avv. Alba Di Laschio ad 0817963521

SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
- 1 FEB. 2013
A: <i>Alba Di Laschio</i>
FIRMA <i>[Signature]</i>

RACCOMANDATA A MANO

15 03  
AGGLAVORI PUBBLICI,OPERE  
PUBBLI-  
CHE,ATTUAZIONE,ESPROPRIAZIONE  
SETTORE DIFESA SUOLO  
VIA A. DE GASPERI,28  
80133 - NAPOLI-

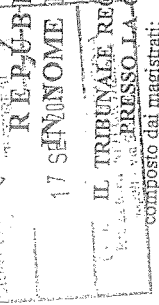
AREA 04 - SETTORE 01

Copia

ec 306K/07 AV. DI CASO

REGISTRATO G. n. 445/07

Cron. n. 581  
Rep. n. 536  
Est. dr. F. Dacomo  
Oggetto: RISARCIMENTO  
DANNO



REPUBBLICA ITALIANA  
DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE  
PRESIDENTE  
P. PRESOLLA - CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

2007

composto dai magistrati:  
dott. Maurizio Gallo Presidente  
dott. Fulvio Dacomo Giudice delegato  
dr. ing. Luigi Vinci Giudice tecnico  
riunito in camera di consiglio ha pronunziato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. 115/2007 R.G., avente ad oggetto: "Risarcimento danni", passata in decisione all'udienza collegiate del 3.10.2011 e vertente

t r a

Gambardella Luigi (cf. GMB LGU 73H08 F912F), rappresentato e difeso dall'avv. Raffaele Ruggiero, giusta procura in margine al ricorso, e elettivamente domiciliato in Napoli via S. Brigida n. 64 presso lo studio dell'avv. Carmine Loreto,

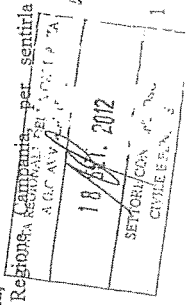
- ricorrente -  
Regione Campania, in persona del presidente della giunta regionale, contumace

- resistente -

Svolgimento del processo e conclusioni

Con ricorso notificato in data 25.7.2007, e rinotificato in data 8.11.2007, Gambardella Luigi, premesso:

- essere imprenditore agricolo e titolare della ditta "Vivai e piante Gambardella Luigi", svolgente attività su terreni condotti in affitto e siti in Comune di Mercato San Severino identificati in catasto alla partita 1653 foglio 13 particelle 36 e 37;
  - che nella serata del 29.10.2003 a seguito di forti piogge il torrente Solofrana aveva tracinato e l'acqua aveva allagato le campagne circostanti tra cui i terreni da lui coltivati, danneggiando gli stessi e le coltivazioni;
  - che il danno era stato accertato e descritto anche dai tecnici incaricati dal Comune di Mercato San Severino, ed era conseguenza della carenza strutturale della rete scolante del torrente Solofrana e della mancata esecuzione di interventi strutturali necessari, oltre che della carenza di manutenzione ordinaria;
- conveniva pertanto in giudizio la Regione Campania per sentirsi





condannare al risarcimento dei danni.  
Non si costituiva in giudizio la convenuta, per cui si procedeva in sua contumacia.

Completata l'istruttoria con escussione di testi e produzione di documentazione, e disposta CTU, la causa, rinviata al collegio, alla udienza del 3.10.2011 passava in decisione.

**Motivi della decisione**

La domanda è fondata e deve essere pertanto accolta.

Va in primo luogo ritenuta la legittimazione attiva del ricorrente, come comprovata documentalmente, con la produzione dei contratti di affitto, e testimonialmente, e accertata anche dal CTU.

Nel merito, ed in punto di-fatto, alla stregua della espletata prova testimoniale, della documentazione in atti e delle risultanze della CTU è rimasto inequivocabilmente accertato che, così come sostenuto da parte ricorrente, la sera del 29.10.2003 in seguito a precipitazioni atmosferiche, si verificò esondazione del torrente Solofrana, determinando l'allagamento delle zone circostanti, ed in particolare dei terreni coltivati dal ricorrente, che rimasero invasi dall'acqua e dai materiali estranei fuoriusciti dall'alveo.

La specifica questione della manutenzione del torrente Solofrana è stata peraltro già affrontata in altre sentenze di questo T.R.A.P. (tra le altre, la n. 169/2005), nelle quali è stata altresì accertata, in relazione ai ripetuti eventi di rottura degli argini, "la concorrenza di elementi scatenanti costituiti in primo luogo dalla inadeguatezza della sezione idraulica del torrente Solofrana, inidonea a contenere le ondate di piena (anche quando non si rompono gli argini l'acqua tracima inondando i terreni limitrofi); in secondo luogo il precario stato di manutenzione del letto, sia del torrente che del collettore che ne hanno ulteriormente ristretto la portata; in terzo luogo la mancanza di un adeguato intervento sistematico di consolidamento degli argini dei due corsi d'acqua"; concludendosi che "all'origine dei fatti va pertanto posta una scarsa azione di prevenzione e controllo della tenuta ed integrità degli argini e, più in generale, della regimentazione delle acque del comprensorio...". Anche nel presente giudizio è stata accertata la carenza di manutenzione dell'alveo e la sua insufficiente capienza.

All'origine dei fatti, ed in aggiunta ad una carente attività manutentiva, va dunque posta una scarsa azione di prevenzione e controllo della tenuta ed integrità degli argini e, più in generale, della regimentazione delle acque del comprensorio, considerato il ripetersi di tali fenomeni inondativi, che il pur rilevante -ma non eccezionale- andamento pluviometrico, da solo, non avrebbe potuto cagionare.

Orbene, come già accertato anche in precedenti giudizi, tutti gli elementi di giudizio a disposizione indicano che il torrente Solofrana è un corso d'acqua naturale; esso, oltre che essere inserito negli elenchi delle acque pubbliche, è annoverato anche nel comprensorio di bonifica integrale di cui al T.U. n. 215/1933, e costituisce, unitamente alle opere di bonifica esistenti nel comprensorio, una "piattaforma di opere pubbliche" con

funzione scolante irrigua, assumendo quindi la duplice veste di acqua pubblica e di opera di bonifica. Il suo bacino è poi caratterizzato in larga misura dalla presenza mista di corsi d'acqua naturali ed artificiali.

Ed è noto, poi, che il Consorzio di Bonifica, che utilizza le acque di un torrente, costituente elemento integrativo dei canali artificiali e naturali destinati a raccogliere le acque ricadenti nel bacino di sua competenza, con tipica funzione di bonifica del comprensorio, è tenuto alla manutenzione di tale corpo idrico e quindi risponde, in caso di omessa manutenzione, dei danni provocati dalle esondazioni di acque (I.S.A.P. 19.10.92 n. 78; id. 4.7.91, n. 42; id. 2.2.90, n. 10). Il quadro normativo nazionale (artt. 17 e 18 R.D. n. 215/1933) va infatti integrato con gli artt. 3 comma 4 ("per la manutenzione delle opere di bonifica-integrale- la Giunta regionale, annualmente, ripartisce l'apposito stanziamento di bilancio tra i Consorzi di Bonifica") e art. 8 ("i Consorzi di Bonifica Integrale provvedono alla gestione, manutenzione, esercizio degli impianti e delle opere pubbliche di bonifica integrale") della L.R. Campania n. 23/1985, e con l'art. 2 comma 3 lett. b dello Statuto costitutivo del Consorzio approvato con delibera della Regione Campania del 26.11.1986 n. 239/2, ove si legge che il Consorzio provvede alla manutenzione ed all'esercizio delle opere di competenza regionale e statale. E tale quadro normativo non è mutato allorché la legge regionale dell'11 aprile 1985 n. 23 è stata sostituita dalla legge regionale n. 4 del 25.2.2003.

Oltre alla responsabilità del Consorzio di Bonifica da considerarsi responsabile dei danni connessi alla omessa manutenzione riscontrata nel torrente stesso e nei suoi immissari, quali alvei inseriti nel proprio comprensorio di bonifica, è però da ritenersi anche la responsabilità della Regione Campania. Affermato, in primis, che il torrente Solofrana è un corso d'acqua naturale, il cui corso si esaurisce nel territorio della regione, va ricordato che in virtù dell'art. 2, lett. e), del d.p.r. 15.1.72 n. 8, sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative riguardanti le opere idrauliche di quarta e quinta categoria e quelle non classificate e cioè in particolare, per quel che qui interessa, la sistemazione degli alvei ed il contenimento delle acque dei grandi colatori (qual è il torrente in parola), mentre, in virtù dell'art. 90, lett. e), del d.p.r. 24.7.77 n. 616 e dell'art. 10, lett. f), della legge 18.5.89 n. 183, sono attribuite alle regioni le funzioni di polizia delle acque e di gestione, manutenzione e conservazione dei beni, questione rientrino nel demanio idrico statale, ai sensi dell'art. 822 c.c., non ne risulti il trasferimento al patrimonio regionale, la relativa manutenzione e conservazione in buono stato di efficienza spetta in generale alla Regione. L'art. 11 della legge n. 183/1989 sopra citata prevede che i comuni, le province ed i loro consorzi, nonché gli altri enti pubblici interessati partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni. Va allora rilevato che la Regione Campania con l'art. 25 della legge regionale 29.5.80 n. 54 ha sub-delegato alle province alcune funzioni in materia di acque pubbliche, la cui esatta

individuazione è stata operata con la legge regionale 20.3.82 n. 16 e nessuna delle quali riguarda gli interventi di conservazione e manutenzione degli alvei (si tratta, infatti, delle funzioni relative agli attingimenti di acqua dai corsi di acque pubbliche, alla ricerca ed estrazione di acque sotterranee, alle piccole derivazioni di acqua ed alla polizia delle acque), sicché appare evidente che il contenuto della sub-delega in parola non elide la responsabilità della Regione in tema di omessa manutenzione di torrenti, alvei e grandi colatori, essendo rimasti i relativi interventi di sua diretta competenza.

Nella fattispecie, peraltro, in cui come si è detto la attività manutentiva è demandata al Consorzio di Bonifica per essere il torrente inserito nel comprensorio di bonifica, risulta comunque una responsabilità della Regione in relazione alla erronea o insufficiente realizzazione delle opere strutturali ovvero mancata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria che sono state concausa del danno, unitamente alla carenza manutenzione. E dette carenze sono riscontrabili, posto che, come detto, si è potuta rilevare la fatiscenza e il degrado delle opere e la loro inidoneità strutturale; tanto da ritenersi necessaria una pianificazione a grande scala che preveda un riassetto ed un adeguamento generale della rete idrografica.

La corresponsabilità della Regione risulta peraltro anche dall'esame della legge regionale n. 23/85, ove all'art. 3 si legge che "per l'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica integrale la Giunta Regionale individua annualmente gli interventi da realizzare ed assegna le somme occorrenti ai Consorzi di Bonifica, che eseguono gli interventi medesimi", con ciò evidenziandosi come spetti comunque alla Regione l'iniziativa e la spesa per la esecuzione degli interventi di natura strutturale, oltre che il controllo dell'operato del Consorzio.

E' peraltro opportuno anche ricordare la recente sentenza del Tribunale Superiore delle Acque n. 67/2006, che in analogia fattispecie, in contraddittorio tra i due enti, ha sostenuto, con efficacia quindi di giudicato esterno, che: "Il consorzio di bonifica che utilizza acque di un torrente, costituente elemento integrante di canali e regimentato con opere artificiali destinate a raccogliere acque ricadenti nel bacino di sua competenza, in funzione di bonifica del comprensorio, è l'unico soggetto tenuto alla manutenzione delle sponde naturali del detto corso d'acqua, con conseguente sua responsabilità esclusiva nel caso di danni da esondazione.....; dette competenze dei consorzi di bonifica non escludono, peraltro, una solidale responsabilità della regione (ex art. 2051 cc) per la mancata regimentazione delle acque dell'intero comprensorio e per omessa custodia delle acque e dell'alveo torrentizio, che abbiano comportato la maggiore pressione sugli argini del medesimo corso d'acqua, concorrendo a provocarne la distruzione, con le carenze di manutenzione, dovute anche al consorzio del comprensorio, ove non abbia provveduto alla necessaria realizzazione e corretta ricostruzione o straordinaria manutenzione dell'argine dello stesso corso d'acqua". Alla responsabilità del Consorzio

per omessa manutenzione si accompagna pertanto la responsabilità della Regione per mancata regimentazione delle acque dell'intero comprensorio e omesso controllo e sollecito delle attività demandate al Consorzio.

Infine, come già accennato, non può neppure ritenersi che si sia presenza di un evento eccezionale tale da rompere il nesso di causalità tra il fatto e l'evento, perché, se è vero che vi furono piogge intense, non risulta essere stato dichiarato lo stato di calamità naturale.

In ordine alla quantificazione del danno, il CTU lo ha determinato in complessivi € 54.438,95 alla data di redazione della perizia di stima, ovvero € 47.063,50 alla data dell'evento dannoso (29.10.2003). Su detto importo, cui peraltro parte ricorrente ha mostrato di aderire in sede di precisazione conclusoria, pur richiedendo in aggiunta gli interessi legali e il danno esistenziale, il Tribunale concordò, condividendo il metodo e le motivazioni fornite dal CTU. Su detto importo va poi calcolata la rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati -FOI- al netto dei tabacchi) dalla data dell'evento (29.10.2003) fino alla data della presente sentenza, ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo. In applicazione dei principi affermati in materia da Cass. S.U. n. 1712/1995 e dalla giurisprudenza seguente tutta conforme (da ultimo, Cass. n. 4587 del 25.2.2009), il danno da ritardo non può però essere liquidato mediante interessi calcolati sulla somma originaria né su quella rivalutata al momento della liquidazione, ma applicando gli interessi sulla somma originaria rivalutata anno per anno. Nulla può essere liquidato a titolo di danno esistenziale, per carenza di prova.

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come da dispositivo. Spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio, a carico della resistente.

#### P.Q.M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulle domande proposte da Gambardella Luigi nei confronti della Regione Campania; disattesa ogni ulteriore eccezione, deduzione ed istanza, così provvede:

- 1) Condanna la Regione Campania al pagamento in favore di Gambardella Luigi dell'importo di € 47.063,50 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali come specificato in motivazione.
- 2) Condanna la Regione Campania alla rifusione in favore del ricorrente delle spese di lite, che liquida in € 604,20 per spese, € 2.230,00 a garanzia delle faucette per diritti ed € 2.900,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA sul dovuto; con attribuzione al procuratore antistatario.
- 3) Condanna la Regione Campania alla rifusione in favore di parte ricorrente delle spese di CTU, sostenute in misura paria d'€ 2.506,10. Napoli 3.10.2011.

IL GIUDICE EST.

IL PRESIDENTE

Il Funzionario CANCELLERIA

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

DIRIGENTE DI CANCELLERIA

F. E.  
5.6.12

19/06/2012  
19/06/2012  
19/06/2012

LIQUIDAZIONE	
Col. 1°	Col. 2°
109 T	1.998,00
436 V	292,4
954 T	515
TOTALE	2.805,40
Registrato in	N. 6512 del 18.5.12
Aut. Giud. Am.	
Richiesta Cancelleria	

Il Cancelliere



REGIONE CAMPANIA

Avv. Raffaele Ruggiero  
Via G. Matteotti, n. 46 - 84014 Nocera In  
Tel. 081.925643 - fax 081.926081 oppure  
e mail : [legaleruggiero@libero.it](mailto:legaleruggiero@libero.it)  
pec [ruggiero39@avvocatinocera-pec.it](mailto:ruggiero39@avvocatinocera-pec.it)

Prot. 2013. 0269705 16/04/2013 08,53  
Mittente : AVV. RUGGIERO RAFFAELE

Beneficiario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 6 del 2012



*Amelio*

831

Spett. le  
**Giunta Regionale della Campania**  
Area Generale di Coordinamento  
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche  
Attuazione, Espropriazione  
Settore Provinciale del Genio Civile  
via Sabatini, n. 3  
Salerno  
fax 089.2589208

p. c.

Spett. le  
Settore Contenzioso Civile e Penale  
in persona dell'Avv. *Alba Di Lasio*  
via Marina 19/C Palazzo Armieri  
80133 Napoli  
fax 081.7963766

REGIONE CAMPANIA  
16 APR 2013  
&  
Ire *lobelina*  
Dott. *Carillo*  
Alla cortese attenzione dei  
Chiar. mi Signori  
Ing. S. Iazzino, Dott. I. Giulivo e Geom. B. Franza

Oggetto : pagamento sentenza n. 149/2011 resa dal TRAP presso la Corte di Appello di Napoli in data 03/10/2011, pubblicata in data 15/11/2011 e passata in cosa giudicata in data 05/06/2012 e notificata in data 17/09/2012.

Vs rif. : prot. 2013. 0096371 - classifica 15.1.22 - fascicolo 6 del 2012

Gambardella Luigi contro Regione Campania

Faccio seguito alla Vs missiva datata Salerno 07/02/2013, pervenutami in pari data a mezzo fax e, poi, con raccomandata a/r n. 149214681748 in data 18/02/2013, premuromi rimetterVi i conteggi relativi alla sentenza indicata in oggetto, relativamente alla sorta capitale, rivalutazione ed interessi, in una alle spese e competenze successive e conseguenziali<sup>1</sup>:

Importo per cui è condanna in sentenza	€ 47.063,50
Rivalutazione dal 29/10/2003 al 15/11/2011 (pubblicazione sentenza)	€ 8.094,92
Interessi dal 29/10/2003 al soddisfo	€ 11.808,43
Spesa CTU liquidata in sentenza	€ 2.506,10
Interessi su CTU dal 30/04/2009 al soddisfo	€ 207,05
<b>Totale g</b>	<b>€ 69.680,00</b>

<sup>1</sup> Trattasi di liquidazione contenuta in sentenza emessa e pubblicata in data anteriore al 23/08/2012, per la quale la liquidazione delle spese e competenze successive e conseguenziali avviene in forza della liquidazione contenuta in sentenza con riferimento temporale all'emissione e pubblicazione della stessa (nella fattispecie: 15/11/2011), con correlativa applicazione delle previgenti tariffe professionali forensi e indicazione dei diritti ivi previsti, dovuti per legge, ai sensi e per effetto dell'art. 41 del D. M. 140/2012.

Spese e competenze successive e conseguenziali alla sentenza de qua :

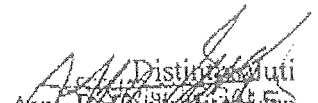
	Diritti	Spese	Interessi
Disamina avviso deposito sentenza	€ 26,00	////	////
Disamina dispositivo	€ 26,00	////	////
Disamina testo integrale detta	€ 52,00	////	////
Corrispondenza esito positivo sentenza cliente	€ 103,00	€ 10,00	////
Sessione detta in istudio	€ 103,00	////	////
Richiesta registrazione sentenza	€ 26,00	////	////
Redazione modello F23	€ 52,00	////	////
Registrazione sentenza n. 962/2011	€ 52,00	€ 2.022,40	€ 63,86
Richiesta due copie sentenza nella qualità	€ 32,00	€ 24,80	////
Ritiro detto da cancelleria	€ 16,00	////	////
Disamina dette con formula esecutiva	€ 32,00	////	////
Ritiro fascicolo di parte	€ 26,00	////	////
Richiesta notifica sentenza nella qualità	€ 26,00	€ 7,56	////
Ritiro originale	€ 16,00	////	////
Disamina relata di notifica sentenza nella qualità	€ 26,00	////	////
Disamina Vs missiva del 07/02/2013	€ 26,00	////	////
Presente corrispondenza con allegati	€ 103,00	€ 10,00	////
Nota spese	€ 52,00	////	////
<i>Sommario</i>	€ 795,00	€ 2.074,76	€ 63,86
Rimborso spese generali	€ 99,37	////	////
Cap	€ 35,77	////	////
Iva	€ 195,34	////	////
Spese non imponibili	€ 2.074,76	////	////
Interessi	€ 63,86		
<b>Totale b</b>	<b>€ 3.264,10</b>		

Pertanto, complessivamente € 72.944,10 (totale a € 69.680,00 per sorta capitale, rivalutazione, interessi, costo CTU e Interessi + totale b € 3.264,10 per spese e competenze successive e conseguenziali), salvo L. c/o O. ed eventuali migliori conteggi al momento del saldo.

Resto in attesa della ricezione del suddetto importo, a mezzo assegno circolare, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla rimessa della presente.

Ad ogni effetto di legge e salvezze illimitate di ogni diritto.

Nocera Inferiore, 12/04/2013

  
 Distretto di Nocera Inferiore  
 AVV. RAFFAELE RUGGIERO  
 AVV. RAFFAELE RUGGIERO  
 Via Mancusi, 45 - Tel. 936081  
 83044 NOCERA INF. (SA)

*Avv. Raffaele Ruggiero*  
 Via G. Matteotti, n. 46 – 84014 Nocera Inferiore (SA)  
 Tel. 081.925643 – fax 081.926081 oppure 081.0100028  
 e mail : [legaleruggiero@libero.it](mailto:legaleruggiero@libero.it)  
 pec [r.ruggiero39@avvocatinocera-pec.it](mailto:r.ruggiero39@avvocatinocera-pec.it)

Spett. le  
**Giunta Regionale della Campania**  
 Area Generale di Coordinamento  
 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche  
 Attuazione, Espropriazione  
*Settore Provinciale del Genio Civile*  
 via Sabatini, n. 3  
 Salerno  
 fax 089.2589208

& p. c. Spett. le  
 Settore Contenzioso Civile e Penale  
 in persona dell'Avv. *Alba Di Lascio*  
 via Marina 19/C Palazzo Armicri  
 80133 Napoli  
 fax 081.7963766

*Alla cortese attenzione dei*  
*Chiar. mi Signori*  
*Ing. S. Iozzino, Dott. I. Giulivo e Geom. B. Franza*

Oggetto : pagamento sentenza n. 149/2011 resa dal TRAP presso la Corte di Appello di Napoli in data 03/10/2011, pubblicata in data 15/11/2011 e passata in cosa giudicata in data 05/06/2012 e notificata in data 17/09/2012.

Vs rif. : prot. 2013. 0096371 – classifica 15.1.22 – fascicolo 6 del 2012  
 Gambardella Luigi contro Regione Campania

Facendo seguito alla Vs missiva datata Salerno 07/02/2013, pervenutami in pari data a mezzo fax e, poi, con raccomandata a/r n. 149214681748 in data 18/02/2013, premuromi rimetterVi i conteggi relativi alla sentenza indicata in oggetto, relativamente alle spese e competenze di giudizio, in una alle spese e competenze successive e consequenziali<sup>1</sup> :

<sup>1</sup> Trattasi di liquidazione contenuta in sentenza emessa e pubblicata in data anteriore al 23/08/2012, per la quale la liquidazione delle spese e competenze successive e consequenziali avviene in forza della liquidazione contenuta in sentenza con riferimento temporale all'emissione e pubblicazione della stessa (nella fattispecie : 15/11/2011), con correlativa applicazione delle previgenti tariffe professionali forensi e indicazione dei diritti ivi previsti, dovuti per legge, ai sensi e per effetto dell'art. 41 del D. M. 140/2012.

	<i>Diritti</i>	<i>Spese</i>
Diritti liquidati in sentenza n. 149/2011 TRAP	€ 2.230,00	//////
Onorario liquidato in sentenza n. 149/2011 TRAP	€ 2.900,00	//////
Spese liquidate in sentenza n. 149/2011 TRAP	//////	€ 604,20
Interessi dal 15/11/2011 al soddisfo	//////	€ 235,82
Disamina avviso deposito sentenza	€ 16,00	////
Disamina attribuzione	€ 16,00	////
Disamina testo integrale detta	€ 32,00	////
Richiesta due copie sentenza in proprio	€ 20,00	€ 24,80
Ritiro dette da cancelleria	€ 16,00	////
Disamina dette con formula esecutiva	€ 32,00	////
Richiesta notifica sentenza in proprio	€ 16,00	€ 7,56
Ritiro originale	€ 16,00	////
Disamina relata di notifica sentenza in proprio	€ 16,00	////
Nota spese	€ 32,00	////
<i>Somma</i>	€ 5.342,00	€ 872,38
Rimborso spese generali	€ 667,75	////
Cap	€ 240,39	////
Iva	€ 1.312,53	////
Spese non imponibili	€ 872,38	////
A dedurre ritenuta di acconto	- € 1.201,95	////
<b>Totale</b>	<b>€ 7.233,10</b>	<b>////</b>


Pertanto, complessivamente l'importo di **€ 7.233,10**, salvo E. e/o O. ed eventuali migliori conteggi e/o eventuali rettifiche al momento del saldo; con invito a far pervenire, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla rimessa della presente, il predetto importo - stante la clausola di attribuzione ed antistatarietà nella sentenza de qua - a mezzo bonifico bancario al seguente codice iban :

**IT 68 T 02008 76271 000005394490**

intestato allo scrivente Avv. Raffaele Ruggiero (nato il 28/04/1939 a Nocera Inferiore, codice fiscale RGGRFL39D28F912Q, partita iva 00454260654), presso la banca UniCredit Spa - agenzia 00635 di Nocera Inferiore Piazza Giorgio Amendola, n. 16.

Allegasi pro forma di fattura.

Nocera Inferiore, 14/04/2013

Cordiali saluti  
  
 Avv. Raffaele Ruggiero  
 Avv. Roberto Ruggiero  
 Partita IVA n. 00454260654  
 00635 NOCERA INFERIORE (SA)

**Avv. Raffaele RUGGIERO**  
 Via G. Matteotti, n. 46 - 84014 Nocera Inferiore (SA)  
 Tel. 081.925643 fax 081.0100028 e-mail : [legaleruggiero@libero.it](mailto:legaleruggiero@libero.it)  
 PEC : [r.ruggiero39@avvocatinocera-pec.it](mailto:r.ruggiero39@avvocatinocera-pec.it)  
 codice fiscale : RGG RFL39D28F912Q  
 Partita Iva : 00454260654

Pro forma di fattura

Spett. le  
**Regione Campania**  
 in persona del legale rappresentante pro tempore  
 via S. Lucia, n. 81  
 80132 Napoli  
 Codice Fiscale 800.119.906.39  
 Partita Iva 03516070632

Oggetto : pagamento sentenza n. 149/2011 resa dal TRAP presso la Corte di Appello di Napoli in data 03/10/2011, pubblicata in data 15/11/2011 e passata in cosa giudicata in data 05/06/2012 e notificata in data 17/09/2012.

Vs rif. : prot. 2013. 0096371 - classifica 15.1.22 - fascicolo 6 del 2012  
**Gambardella Luigi contro Regione Campania**

	Spese non imponibili	Corrispettivi
Diritti e Onorario in sentenza	///	€ 5.130,00
Spese in sentenza	€ 604,20	///
Diritti conseguenti	///	€ 212,00
Spese conseguenti	€ 32,36	///
Sommano	€ 636,56	€ 5.342,00
Rimborso spese generali	///	€ 667,75
Cap	///	€ 240,39
Iva	///	€ 1.312,53
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	///	€ 636,56
Interessi non imponibili	///	€ 235,82
Sommano	///	€ 8.435,05
Ritenuta di acconto <sup>1</sup>	///	-€ 1.201,95
<b>Totale netto a pagarsi</b>	///	<b>€ 7.233,10</b>

<sup>1</sup> La ritenuta di acconto dell'importo di € 1.201,95 verrà versata dalla Regione Campania, secondo la normativa vigente.



Avv. Raffaele Ruggiero  
 Via G. Matteotti, n. 46 - 84014 Nocera Inferiore (SA)  
 Tel. 081.925643 - fax 081.926081 oppure 081.010028  
 e mail : [legaleruggiero@libero.it](mailto:legaleruggiero@libero.it)  
 pec [r.ruggiero39@avvocatinocera-pec.it](mailto:r.ruggiero39@avvocatinocera-pec.it)

22 APR 2013

ire - 102210

Spett. le  
**Giunta Regionale della Campania**  
 Area Generale di Coordinamento  
 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche  
 Attuazione, Espropriazione  
 Settore Provinciale del Genio Civile  
 via Sabatini, n. 3  
 Salerno  
 fax 089.2589208

Alla cortese attenzione dei  
 Chiar. mi Signori  
 Ing. S. Iozzino, Dott. I. Giulivo e Geom. B. Franza

Oggetto : pagamento sentenza n. 149/2011 resa dal TRAP presso la Corte di Appello di Napoli in data 03/10/2011, pubblicata in data 15/11/2011 e passata in cosa giudicata in data 05/06/2012 e notificata in data 17/09/2012.

Vs rif. : prot. 2013. 0096371 - classifica 15.1.22 - fascicolo 6 del 2012  
 Gambardella Luigi contro Regione Campania

Facendo seguito alla mia datata Nocera Inferiore 12/04/2013, premuromi inviarVi -- a completamento della documentazione richiesta -- i seguenti documenti :

1. copia fattura/parcella n. 03 del 30/04/2009 a firma del CTU, Dott. Ag. Scverino Giuseppe dell'importo di € 2.506,10;
2. copia modello F23 di effettuata registrazione, in data 26/03/2012, della sentenza 149/2011 dell'importo di € 2.022,40.

In attesa degli importi dovuti, invio distinti saluti.

Nocera Inferiore, 19/04/2013

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0284315 22/04/2013 09,47

Mittente : STUDIO LEGALE RUGGIERO RAFFAELE -

Rassegnatario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 6 del 2012



Avv. Raffaele Ruggiero  
 STUDIO LEGALE  
 Via G. Matteotti, n. 46 - Tel. 081.925643  
 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

887



AGENZIA DELLE ENTRATE



**MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE**

Mod. 523

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

BANCA DELLA CAMPANIA

Via Roma, 34/A  
MERCATO S. SEVERINO

AGENZIA/UFFICIO PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (1) T.E.T. 2 0 1 2 7 1 0 0 1 0 6 6 2 8

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

GAMBARDELLA LUIGI  
M NOCERA INFERIORE S.A G.M.B.L.G.U.7.3.H.0.8.F.9.1.2.F  
08/06/1973

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE  
6. UFFICIO O ENTE T.E.T.  
7. COD. TERRITORIALE (1) R.G.  
8. CONTENZIOSO  
9. CAUSALE  
10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO  
2 0 1 1 1 0 0 6 S I C 0 0 0 0 0 0 1 4 9 0

1 0 9 T
4 5 6 T
9 6 4 T

12. DESCRIZIONE (1)
REGISTRO - ALTRE VOCI - PROP.
IMPOSTA DI BOLLO
TRIBUTI SPECIALI E COMPENSI

13. IMPORTO
1.988,00
29,24
5,16
<b>PAGATO</b>
2.022,40

14. COD. DESTINATARIO

EURO (lettere)  
DUEMILAVENTIDUE/40

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE
	AZIENDA
	CAR/PORTELLO

*[Handwritten signature]*

